



COMUNE DI MODENA

N. 702/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 03/12/2019**

L'anno 2019 il giorno 03 del mese di dicembre alle ore 11:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 702

**PISTA CICLABILE ASSE EX FERROVIA - DIAGONALE E INTERVENTI STRADALI DI
RICONNESSIONE DELLA RETE VIARIA A SEGUITO DELLA DISMISSIONE RETE
STORICA MODENA-MILANO - CUP D91B18000130005 - APPROVAZIONE PROGETTO
ESECUTIVO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Modena, nell'ambito dell'iniziativa Patto dei Sindaci, ha adottato il 22 luglio 2011 il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che prevede entro il 2020 la riduzione del 21% delle emissioni di CO2 rispetto al 2009, che indica, tra l'altro, gli strumenti per informare e sensibilizzare i cittadini ad utilizzare modalità di spostamento eco-sostenibili;

- che la Regione Emilia-Romagna ha adottato, con deliberazione n. 1180 del 21/07/2014, il PAIR 2020 - Piano Aria Integrato Regionale, che è lo strumento con il quale la Regione individua le misure da attuare per garantire il rispetto dei valori limite e perseguire i valori obiettivo definiti dall'Unione Europea, e che l'orizzonte temporale massimo per il raggiungimento di questi obiettivi è fissato all'anno 2020, in linea con le principali strategie di sviluppo europee e nazionali.

- che il Comune di Modena, con deliberazione di Giunta comunale n. 362/2016, ha approvato il documento "Linee di Indirizzo del Piano Urbano della Mobilità - P.U.M.S." all'interno del quale sono dichiarati, tra l'altro, i seguenti obiettivi generali:

= ridurre la dipendenza negli spostamenti quotidiani dal modo auto (e moto), a favore di modi di trasporto a minore impatto (piedi, bici, TPL) con particolare attenzione agli spostamenti interni alla città;

= ridurre l'incidentalità stradale, con particolare attenzione ai pericoli cui sono esposti gli utenti più vulnerabili, con l'obiettivo di azzerare gli incidenti mortali (Visione Rischio Zero);

= favorire la consapevolezza e la libertà di scelta verso modi di mobilità più sostenibili;

= rendere espliciti ed internalizzare nelle politiche pubbliche i costi ambientali, sociali e sanitari dei diversi modi di trasporto;

= ridurre le emissioni atmosferiche inquinanti 'di area vasta' attribuibili al settore dei trasporti (PM10, PM2.5, NO2 e precursori Ozono), nonché di inquinanti locali legati al "traffico di prossimità" (Black carbon);

= ridurre i consumi energetici ed in particolare quelli di combustibili fossili (benzina, GPL, gasolio, etc.) impiegati dal settore dei trasporti;

= ridurre le emissioni di gas climalteranti (CO2) derivanti dal settore dei trasporti;

= ridurre l'esposizione della popolazione al rumore (inquinamento acustico) dando priorità alla protezione delle aree più sensibili (scuole, presidi sanitari, residenti);

= recuperare e rendere compatibile l'uso delle strade e delle piazze, considerando le esigenze dei diversi utenti della strada (pedoni, ciclisti e utenti del TPL), in particolare negli ambiti ad elevata densità di residenza o di servizi attrattivi (scuole).

- che, all'interno dell'ampio spettro di strategie - e relative azioni ed indicatori - che il documento individua per il raggiungimento degli obiettivi appena citati, un ruolo centrale è affidato al miglioramento del sistema delle piste e dei percorsi pedonali e ciclabili, con interventi di

potenziamento, riconnessione e messa in sicurezza dei percorsi;

Considerato:

- che in questo contesto, tenuto conto della dismissione della linea ferroviaria storica Bologna-Milano per i lavori legati all'Alta Velocità, l'Amministrazione Comunale intende cogliere appieno l'occasione straordinaria per riqualificare tutto il quadrante ovest della città, (quello attraversato appunto dalla linea ferroviaria dismessa) tramite un'asse preferenziale di mobilità sostenibile e di riconnessione ecologica;
- che il riuso del sedime ferroviario prevede la realizzazione di una pista ciclabile affiancata da un percorso destinato, in futuro, al trasporto pubblico, che renderà agevole il collegamento tra la Stazione centrale dei treni e il Polo Scolastico Leonardo;
- che il progetto si inserisce all'interno di un disegno più vasto di riqualificazione, potenziamento e connessione della mobilità sostenibile ed ecologica tra la città e l'area fluviale del Secchia e che costituirà il prolungamento dell'asse ciclabile, in parte realizzato e in parte in fase di aggiudicazione (tratto Montecuccoli-Monte Kosica), che dalla Stazione Ferroviaria Centrale arriva alla rotatoria Breda-Paolucci;
- che in particolare verrà realizzato un collegamento ciclabile e pedonale per uno sviluppo lineare di circa 2.500 m, intervento caratterizzato dalla risagomatura, compattazione e saturazione dell'esistente area in ballast ferroviario, stesa di misto cementato e formazione di un manto superficiale in asfalto colorato;
- che, procedendo dalla rotatoria Breda-Paolucci in direzione sud-ovest, si incontreranno una prima intersezione ciclo-pedonale a raso con via Cesare Costa, dove verrà demolito il sottopasso esistente, una seconda intersezione ciclo-pedonale con il viale del Cimitero, per arrivare poi alla via Emilia con l'intersezione con la già esistente connessione ciclo-pedonale Tabacchi-Cabassi;
- che, proseguendo, si troverà la prima intersezione carrabile a raso con la nuova strada di collegamento a senso unico in uscita tra via Rinaldi e via Fiorenzi della larghezza di 6 m, affiancata dal ciclo-pedonale esistente; in seguito, all'altezza di via Nobili-Saltini verrà realizzata una rotatoria dal diametro di 40 m che faciliterà il deflusso dei mezzi e porterà ad uno snellimento del traffico, costituendo un'alternativa al transito sul cavalcavia Madonnina;
- che la "Diagonale" si concluderà in questo primo stralcio con il collegamento al Polo scolastico Leonardo da Vinci, connettendosi così al sistema delle reti ciclo-pedonali del quartiere Giardino;
- che la "Diagonale" e l'area verde a sud del Cimitero verranno interamente illuminati con tecnologia a led;
- che l'intera area d'intervento sarà caratterizzata da dotazioni di verde, in accordo con le nuove politiche ambientali e di sviluppo sostenibile promosse a livello internazionale ed europeo (Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi urbani") e che il progetto prevede il recupero ed eventuale miglioramento della vegetazione legnosa di pregio esistente e la realizzazione di fasce arboreo arbustive con l'obiettivo di dare origine ad una connessione "verde";
- che la scelta di realizzare una fascia arborea in accompagnamento all'infrastruttura destinata alla mobilità sostenibile, rappresenta un'occasione, sia per dare origine ad un corridoio di collegamento ecologico, funzionalmente connesso ad altri sistemi "verdi", sia per concorrere al raggiungimento di

un miglioramento ambientale in ambito urbano;

- che la realizzazione della ciclabile e degli interventi a verde rappresenta un'opportunità anche per valorizzare alcune aree attualmente non utilizzate, tra cui quella a sud del Cimitero entro la quale sono ancora visibili le tracce del recente uso agricolo e che si prevede la realizzazione di una connessione con la prima campagna e, visivamente, con la fascia fluviale, tramite la messa a dimora di filari alberati;

Dato atto che in base al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile Casa-Scuola e Casa-Lavoro approvato con Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016, questo intervento verrà inserito nel programma operativo di dettaglio del progetto "Bike to Work Modena";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 683 del 15.12.2015, di approvazione del protocollo di intesa sottoscritto nel mese di gennaio 2016 tra Comune di Modena e Regione Emilia-Romagna, con il quale la Regione ha incaricato il Comune di Modena di elaborare e approvare le linee guida di indirizzo del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) per l'intera area di competenza;

- la propria deliberazione n. 362 del 19.07.2016, di approvazione del documento "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città di Modena";

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 66/2016, con la quale è stato approvato il Piano della Mobilità Ciclabile;

Dato atto che, con propria deliberazione n. 730 del 11/12/2018, la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo in linea tecnica relativo alla costruzione della pista ciclabile sull'Asse ex-ferrovia-diagonale e all'attuazione di interventi stradali di riconnessione della rete viaria a seguito della dismissione della rete storica ferroviaria Modena-Milano, che prevede una spesa complessiva di € 2.500.000,00 di cui € 2.000.000,00 con finanziamento regionale ed € 500.000,00 a carico del Comune di Modena;

Richiamati:

- l'atto sottoscritto in data 27/09/2019 (con registrazione a Bologna Agenzia delle Entrate al n. 17156) dal Comune di Modena e da Rete Ferroviaria Italiana Spa di costituzione del diritto di superficie per anni 20 dell'area oggetto di intervento di proprietà di RFI Spa, ai fini della realizzazione dell'opera in oggetto;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 730/2019 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la realizzazione dell'intervento in oggetto e per il recupero funzionale a percorso ciclopedonale del tratto dismesso della Ferrovia Bologna-Milano in Comune di Modena;

- la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e Regione Emilia-Romagna sottoscritta in data 25/05/2019, approvata con Decreto Dirigenziale 199/2019 della Regione Emilia-Romagna, registrata dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2019 (Reg. 1-Fg.2440);

- la Deliberazione di Giunta n. 1926 del 04/11/2019 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato lo schema di convenzione di cui sopra, regolante i rapporti con il Comune di Modena, a completamento della convenzione sottoscritta con il MIT, ed ha concesso il contributo di €

2.000.000,00 al Comune di Modena per il “Recupero del tratto dismesso Ferrovia Bologna-Milano nel Comune di Modena, con la realizzazione della pista ciclabile asse ex ferrovia-Diagonale e interventi stradali di riconnessione della rete viaria a seguito della dismissione della rete storica Modena - Milano CUP D91B18000130005”, nell'ambito degli interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia” - (Asse Tematico B), del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020”, ai sensi della Legge 23/12/2014 n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10/8/2016 n. 25, del 1/12/2016 n. 54, del 28/02/2018 n. 12 (secondo addendum) e del 28/02/2018 n. 26;

- la propria deliberazione n. 651 del 20/11/2019 con la quale si approva lo schema di convenzione di cui sopra, da sottoscrivere dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Modena ai fini dell'attuazione del “Recupero del tratto dismesso della Ferrovia Bologna-Milano in Comune di Modena” nell'ambito degli interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia - (Asse tematico B), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020;

- la convenzione approvata con propria deliberazione n. 651/2019 tra Comune di Modena e Regione Emilia-Romagna sottoscritta dalle parti e protocollata con prot. n. 350732/2019 del 27/11/2019;

Considerato pertanto che è ora necessario procedere all'approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione della pista ciclabile sull'Asse ex-ferrovia-diagonale come sopra dettagliato;

Dato atto:

- che il progetto esecutivo, unitamente alla relazione tecnica, posto agli atti del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della città, prevede una spesa complessiva di € 2.500.000,00 come da quadro economico di seguito indicato;

QUADRO ECONOMICO		
Capo A – Lavori:		
a.1	Importo lavori (di cui E. 330.300,00 relativi al costo della manodopera previsti dall'art. 23 c. 16 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017)	2.202.000,00
a.2	Oneri specifici della sicurezza dovuti all'impresa per adeguamento alle disposizioni del piano di sicurezza D.Lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta	6.000,00
	Totale Lavori (Capo A)	2.208.000,00
Capo B – Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
b.1	Oneri IVA 10%	220.800,00
b.2	Accantonamento ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,65% su capo A pari a Euro 36.432,00) di cui (80% pari a Euro 29.145,60) da destinare al fondo progettazione e (20% pari a Euro 7.286,70) da destinare al fondo per l'innovazione, secondo il regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 326/2019)	29.145,60
b.3	Assicurazione del progettista	1.250,00
b.4	Contributo ANAC	600,00

b.5	Spese per pubblicità	5.000,00
b.6	Spese per assistenza archeologica, arredi, nuove utenze, spese tecniche, bonifica bellica e imprevisti	13.961,20
b.7	Spese tecniche verifica preventiva progettazione	13.956,80
	Totale somme a disposizione (Capo B)	284.713,60
	Totale CapoA+Capo B	2.492.713,60
	Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,65% su Capo A secondo il Regolamento approvato con D.Lgs. 326/2019): 20% pari a Euro 7.286,70 da destinare al Fondo per l'innovazione	7.286,40
	TOTALE GENERALE DELL'OPERA	2.500.000,00

- che è stato redatto il verbale di validazione del progetto esecutivo prot. 342657/2019 del 21/11/2019, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e posto agli atti del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della città;

- che al suddetto progetto è stato assegnato il codice unico di progetto CUP D91B18000130005 ai sensi della Legge 144/1999 e successive deliberazioni CIPE;

- che il progetto è stato redatto in conformità agli strumenti urbanistici, al regolamento edilizio, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie in materia di abbattimento delle barriere architettoniche nonché di quelle in materia di sicurezza;

Dato atto, inoltre:

- che, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, così come richiamato dall'art ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del regolamento approvato, il fondo è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, di cui un ammontare pari all'80% è da imputare al fondo per incentivare le funzioni tecniche e un ammontare pari al 20% è da destinare al fondo innovazione per le finalità richiamate all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;

- che, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 56/2017, il fondo risorse finanziarie per gli incentivi per funzioni tecniche relativi all'opera in oggetto sarà applicato secondo il regolamento approvato con DG 326/2019;

- che, ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 3, del regolamento approvato, la percentuale del fondo per gli incentivi è pari al 1,65 in quanto l'intervento rientra tra le opere a rete;

Dato atto della programmazione dei pagamenti in atti ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 78/2009;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città, ing. Nabil El Ahmadiè espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni indicati in premessa, il progetto esecutivo, (redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016), relativo alla ai lavori di realizzazione della pista ciclabile sull'Asse ex-ferrovia-diagonale e all'attuazione di interventi stradali di riconnessione della rete viaria a seguito della dismissione della rete storica ferroviaria Modena-Milano, posto agli atti del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della città unitamente alla relazione tecnica, che prevede una spesa complessiva di € 2.500.000,00 come da quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO		
Capo A – Lavori:		
a.1	Importo lavori (di cui E. 330.300,00 relativi al costo della manodopera previsti dall'art. 23 c. 16 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal Dlgs 56/2017)	2.202.000,00
a.2	Oneri specifici della sicurezza dovuti all'impresa per adeguamento alle disposizioni del piano di sicurezza D.Lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta	6.000,00
	Totale Lavori (Capo A)	2.208.000,00
Capo B – Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
b.1	Oneri IVA 10%	220.800,00
b.2	Accantonamento ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,65% su capo A pari a Euro 36.432,00) di cui (80% pari a Euro 29.145,60) da destinare al fondo progettazione e (20% pari a Euro 7.286,70) da destinare al fondo per l'innovazione, secondo il regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 326/2019)	29.145,60
b.3	Assicurazione del progettista	1.250,00
b.4	Contributo ANAC	600,00
b.5	Spese per pubblicità	5.000,00
b.6	Spese per assistenza archeologica, arredi, nuove utenze, spese tecniche, bonifica bellica e imprevisti	13.961,20
b.7	Spese tecniche verifica preventiva progettazione	13.956,80
	Totale somme a disposizione (Capo B)	284.713,60

	Totale CapoA+Capo B	2.492.713,60
	Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,65% su Capo A secondo il Regolamento approvato con D.Lgs. 326/2019): 20% pari a Euro 7.286,70 da destinare al Fondo per l'innovazione	7.286,40
	TOTALE GENERALE DELL'OPERA	2.500.000,00

- di dare atto:

= che il progetto è completo e composto dai seguenti elaborati:

Relazione Tecnica

Elenco Prezzi Unitari

Computo Metrico Estimativo

Capitolato Speciale d'Appalto

Piano di sicurezza

Tav. 01 – Stato di fatto

Tav. 02 – progetto generale

Tav. 03 _ progetto intersezione ciclabile Rotatoria Breda-Paolucci

Tav. 04 – Progetto area lato sud Cimitero Costa

Tav. 05 – Progetto incrocio cesare Costa – Via San Cataldo

Tav. 06 – progetto rotatoria Nobili-Saltini – collegamento via Fiorenzi – Rinaldi

Tav. 07 – progetto interventi nel verde e illuminazione pubblica

= che il Responsabile Unico del procedimento dei lavori, ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs. n. 50/2016, è il geom. Andrea Ganzerli (come da atto di nomina prot. 195372/2018);

= che si procede ad accertare l'intera quota pari a € 2.000.000,00 come da Deliberazione della Regione Emilia-Romagna n. 1296/2019, sul Capitolo 4600/0, PDC 4.2.12.1 “Contributi agli investimenti da Regioni e Province autonome”, come segue:

per Euro 1.000.000,00 accertamento n. 2019/2717 cod. fin. 72;

per Euro 1.000.000,00 accertamento 2020/403 cod. fin. 72;

= che la spesa di € 2.500.000,00 di cui ai lavori in oggetto CUP D91B18000130005, trova copertura sul Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 come di seguito indicato:

per euro 1.486,043,20 al capitolo 26500/0 PPI 141.111.2918, intervento 2018-119-00-01, crono 2019/243 codice opera OPP 2019/00033 – CUP D91B18000130005 – Annualità 2019

per euro 1.000.000,00 al capitolo 26500/0 PPI 141.111.2918, intervento 2018-119-00-01, crono 2019/243 codice opera OPP 2019/00033 – CUP D91B18000130005 - Annualità 2020;

= che con propria deliberazione n. 638/2019 è stata approvata la spesa complessiva di € 13.956,80 per l'affidamento dell'incarico di verifica preventiva della progettazione e che la spesa complessiva di € 13.956,80 trova copertura al cap. 26500/0 del Piano Esecutivo di Gestione 2019, P.P.I. 141.111.2918, numero progressivo INT-2018-119-00-02, crono 2019/210, CUP D91B18000130005;

= che con successiva determinazione a contrarre sarà disposta la contabilizzazione della quota destinata ad incentivi per funzioni tecniche, con assunzione di un accertamento di pari importo sul titolo III dell'entrata e di ulteriori tre impegni sul titolo I della spesa, Miss./Progr. 1/10 “Risorse

umane”;

= che con successiva determinazione a contrarre sarà disposta la contabilizzazione della quota destinata a fondo per l'innovazione, con assunzione di un accertamento di pari importo sul titolo III dell'entrata e di un ulteriore accantonamento di tali risorse in attesa di destinazione sul Titolo II della spesa, Miss./Progr. 20/3 “Altri fondi”;

= che con successiva disposizione di liquidazione verranno emessi contestualmente i mandati di pagamento sugli impegni assunti sul capitolo relativo all'intervento, sopra indicato, e le corrispondenti reversali di incasso sugli accertamenti assunti al titolo III;

- di dare atto inoltre:

= che la copertura finanziaria di € 2.500.000,00 è così costituita:

per € 1.000.000,00 da contributo regionale accertato nell'esercizio 2019, sul capitolo 4600/0, PDC 4.2.1.2.1 “Contributi agli investimenti da regioni e province autonome” acc.to 2019/2717 – finanziamento 201900215, e reimputato per esigibilità all'esercizio finanziario 2020 acc.to 2020/404, cod fin. 72;

per € 1.000.000,00 da contributo regionale accertato nell'esercizio 2020, sul capitolo 4600/0, PDC 4.2.1.2.1 “Contributi agli investimenti da regioni e province autonome” acc.to 2020/403 – finanziamento 202000038, cod. fin. 72;

per € 500.000,00 (13.956,80 del crono 2019/210 e 486.043,20 del crono 2019/243) da entrate accertate negli esercizi precedenti e transitate per “Avanzo di amministrazione spese di investimento” sul capitolo 1.2.00, cod. fin.19;

= che la spesa di € 13.956,80 del crono 2019/210 è stata reimputata per esigibilità all'annualità 2020 con Determinazione n. 2484 del 21/11/2019;

= che la spesa di € 1.444.011,20 del crono 2019/243 al netto delle quote previste per gli incentivi e per il fondo innovazione non sarà esigibile nell'anno 2019, pertanto è da reimputare all'esercizio finanziario 2020, con le conseguenti variazioni di bilancio e di cassa, come segue:

per € 1.000.000,00 sia la spesa che la relativa quota di contributo regionale;

per € 444.011,20 da reimputare al correlato fondo pluriennale vincolato;

= che la presente deliberazione, vista la variazione di bilancio sarà trasmessa al Tesoriere;

- di dare infine atto che con successiva determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, si provvederà a individuare le modalità di scelta del contraente;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: PISTA CICLABILE ASSE EX FERROVIA - DIAGONALE E INTERVENTI STRADALI DI RICONNESSIONE DELLA RETE VIARIA A SEGUITO DELLA DISMISSIONE RETE STORICA MODENA-MILANO - CUP D91B18000130005 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3790/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 01/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(EL AHMADIE' NABIL)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: PISTA CICLABILE ASSE EX FERROVIA - DIAGONALE E INTERVENTI STRADALI DI RICONNESSIONE DELLA RETE VIARIA A SEGUITO DELLA DISMISSIONE RETE STORICA MODENA-MILANO - CUP D91B18000130005 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3790/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 02/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: PISTA CICLABILE ASSE EX FERROVIA - DIAGONALE E INTERVENTI STRADALI DI RICONNESSIONE DELLA RETE VIARIA A SEGUITO DELLA DISMISSIONE RETE STORICA MODENA-MILANO - CUP D91B18000130005 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3790/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 03/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 702 del 03/12/2019

**OGGETTO : PISTA CICLABILE ASSE EX FERROVIA - DIAGONALE E
INTERVENTI STRADALI DI RICONNESSIONE DELLA RETE VIARIA
A SEGUITO DELLA DISMISSIONE RETE STORICA MODENA-MILANO
- CUP D91B18000130005 - APPROVAZIONE PROGETTO
ESECUTIVO**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 12/12/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 07/01/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**